



provinciadisalerno

Settore Ambiente

Servizio Risorse Naturali

Ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 5223711 - Fax 089 338812

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Autorizzazione unica n. 2 del 2.7.2014 - Società Fibre Ottiche Sud – F.O.S. S.r.l. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale (metano), della potenza di 20,487 MWt e 8,774 MWe, nel Comune di Battipaglia (Sa).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- l'art. 31, comma 2, del D.Lgs. n. 112/1998 ha attribuito alle Province, nell'ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste da atti di pianificazione regionale, l'esercizio delle funzioni per il conseguimento dell'autorizzazione all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione dell'energia;
- tali funzioni, per gli impianti di potenza superiore ai 300 MW termici, sono state trasferite al Ministero delle Attività Produttive, con la L. n. 55/2002;
- il D.Lgs. n. 20/2007, all'art. 8, ha stabilito che l'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica uguale o inferiore a 300 MW debba prevedere, a tale fine, un procedimento unico, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- in particolare, il successivo D.Lgs. n. 115/2008, all'art. 11 dispone:
 - al comma 7, che la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore ai 300 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 20/2007, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
 - al comma 8, che l'autorizzazione di cui al comma precedente è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto;
- la L. n. 99/2009, all'art. 27, comma 20, inoltre, ha stabilito che l'installazione e l'esercizio di unità di microcogenerazione, così come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 20/2007 ("unità di cogenerazione con una capacità di generazione installata inferiore a 1 MW elettrico"), sono assoggettati alla sola comunicazione, da presentare all'autorità competente ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al D.P.R. n. 380/2001. L'installazione e l'esercizio di unità di piccola cogenerazione, così come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 20/2007 ("unità di cogenerazione con una capacità di generazione massima inferiore a 50 kW elettrici"), ovvero di potenza termica nominale inferiore a 3 MW, sono assoggettati alla disciplina della denuncia di inizio attività di cui agli articoli 22 e 23 del citato testo unico di cui al D.P.R. n. 380/2001;
- dalla normativa innanzi richiamata, risultano di competenza della Provincia i procedimenti connessi al rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione da



provinciadisalerno

Settore Ambiente

Servizio Risorse Naturali

Ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 5223711 - Fax 089 338812

fonti convenzionali con potenza termica uguale o superiore a 3 MW ed uguale o inferiore a 50 MW, ivi compresi i procedimenti relativi all'autorizzazione di varianti progettuali e di voltura dei provvedimenti autorizzativi già rilasciati;

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Scafuro Nicola, nato a Mercato San Severino (Sa) il 24.8.1955 e residente in Salerno, alla via Regina Costanza n. 5, C.F. SCFNCL55M24F138A, in qualità di legale rappresentante della società Fibre Ottiche Sud – F.O.S. S.r.l., con sede legale in Battipaglia (Sa), S.P. 135 km 4,500, P. IVA 01003490651, ha presentato istanza, acquisita al prot. n. 101755 del 16.4.2014, di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione, alimentato a gas naturale (metano), della potenza di 20,487 MWt e 8,774 MWe, nel Comune di Battipaglia, S.P. 135 km 4,500, nell'area, con disponibilità giuridica del proponente, individuata al N.C.E.U. dello stesso Comune al foglio 4, particella 222;
- l'istanza è corredata della documentazione di seguito riportata:
 - Relazione tecnica;
 - All. 1 – Layout generale - Stato di fatto;
 - All. 2 – Layout generale - Stato di progetto;
 - All. 3 – Relazione descrittiva architettonica;
 - All. 4 – Layout impianto;
 - All. 5 – Sezioni impianto:
 - o Foglio 1;
 - o Foglio 2;
 - All. 6 – Prospetti impianto:
 - o Foglio 1;
 - o Foglio 2;
 - All. 7 – Layout copertura;
 - All. 8 – Abaco infissi;
 - o Foglio 1;
 - o Foglio 2;
 - o Foglio 3;
 - o Foglio 4;
 - All. 9 – Schema unifilare elettrico;
 - All. 10 – Layout impianto illuminazione e FM;
 - All. 11 – Rete di terra;
 - All. 12 – Bilancio di massa energia con 2 motogeneratori;
 - All. 13 – Relazione paesaggistica;
 - All. 14 – Relazione emissioni in atmosfera;
 - All. 15 – Relazione prevenzione incendi:
 - o Elaborato 1;
 - o Elaborato 2;
 - o Tavola 1/3;
 - o Tavola 2/3;
 - o Tavola 3/3;
 - All. 16 – Descrizione sorgenti emissioni acustiche;
 - All. 17 – Relazione valutazione impatto acustico;



provinciadisalerno

Settore Ambiente

Servizio Risorse Naturali

Ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 5223711 - Fax 089 338812

- All. 18 – Relazione geologica;
- Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese;
- Certificato di destinazione urbanistica;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in ordine alla disponibilità dell'area interessata dall'intervento;
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza alla D.G.P. n. 309 del 20.12.2013;
- il responsabile dell'istruttoria, esaminati gli atti allegati all'istanza, ha espresso parere favorevole alla procedibilità dell'istanza di autorizzazione unica;
- il responsabile del Servizio Risorse Naturali ha condiviso il parere espresso dal responsabile dell'istruttoria;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - con nota prot. n. 121680 del 14.5.2014, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della conferenza di servizi;
 - a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e della documentazione allegata;
 - la prima seduta di conferenza di servizi si è svolta il giorno 29.5.2014 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 25.6.2014;
 - la seconda riunione decisoria si è regolarmente svolta il 25.6.2014 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli enti competenti in sede di conferenza dei servizi, appresso riportati:

1. ASL Salerno - Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 3471 del 28.5.2014, con il quale si esprime parere favorevole al progetto;
2. Giunta Regionale della Campania – Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico – Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive, prot. n. 0368696 del 29.5.2014, con il quale, atteso che l'impianto è destinato prevalentemente all'autoconsumo, si rappresenta che esso risulta compatibile con le linee di indirizzo strategico del PEAR, approvate con l'aggiornamento del piano di azione per lo sviluppo economico regionale (PASER), delibera di G.R. n. 962 del 30.5.2008;
3. Comune di Battipaglia, nella persona dell'ing. Osvaldo Amoroso, per delega del commissario straordinario dott. Gerlando Iorio, prot. n. 37247 del 28.5.2014, il quale, nel corso della seduta di conferenza di servizi del 29.5.2014, esprime parere favorevole, sia in ordine alla compatibilità urbanistica, in quanto la zona prevista nel vigente PRG dell'ente è la "D2 – Industriale e di servizi", che in ordine alla compatibilità ed esigenze di tutela paesaggistica del sito;
4. Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Salerno e Avellino, prot. n. 15142 del 9.6.2014, con il quale:
 - Visti gli elaborati trasmessi dal Comune di Battipaglia con nota prot. n. 38946 del 5.6.2014, acquisiti agli atti con nota prot. n. 14963 del 6.6.2014;
 - Considerato che dalla relazione illustrativa si evince che l'intervento riguarda opere interne al capannone esistente e di natura tecnologica, in variante ad un parere già espresso in data 30.11.2009, prot. n. 31659;
 - Considerato che, sempre nella relazione illustrativa, il RUP del Comune dichiara che le opere riguardano interventi di manutenzione ordinaria, le quali non modificano le caratteristiche



provinciadisalerno

Settore Ambiente

Servizio Risorse Naturali

Ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 5223711 - Fax 089 338812

complessive del sito e rientrano tra quelle non soggette ad autorizzazione paesaggistiche ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. n. 42/2004,

si prende atto, pertanto, di quanto dichiarato nella relazione illustrativa dal RUP del Comune, il quale non ritiene necessario il rilascio di nuove autorizzazioni paesaggistiche;

5. Giunta Regionale della Campania – Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, prot. n. 0428645 del 23.6.2014, con il quale si comunica che la U.O.D. in data 19.6.2014, prot. n. 419957, ha preso atto della modifica non sostanziale comunicata dalla società F.O.S. S.r.l. ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. n. 152/2006 e, pertanto, si esprime parere favorevole all'intervento;
6. ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno, prot. n. 0036723 del 24.6.2014, con il quale si esprime parere favorevole all'intervento;

CONSIDERATO CHE:

- è acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 115/2008, si conclude con un'autorizzazione unica;

VALUTATE le specifiche risultanze della conferenza di servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

RILEVATO CHE:

- tutti gli enti convocati in conferenza di servizi hanno espresso parere;
- non vi sono pareri negativi;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 115/2008, in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i. e del "Regolamento recante la disciplina dei controlli interni", approvato con D.C.P. n. 4 del 14.2.2013;



provincia di salerno

Settore Ambiente

Servizio Risorse Naturali

Ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
Tel. 089 5223711 - Fax 089 338812

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 20/2007;
- il D.Lgs. n. 115/2008 e s.m.i.;
- la L. n. 99/2009 e s.m.i.;
- la D.G.P. n. 309 del 20.12.2013,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

la società Fibre Ottiche Sud – F.O.S. S.r.l., con sede legale in Battipaglia (Sa), S.P. 135 km 4,500, P. IVA 01003490651, in persona del legale rappresentante, sig. Scafuro Nicola, nato a Mercato San Severino (Sa) il 24.8.1955 e residente in Salerno, alla via Regina Costanza n. 5, C.F. SCFNCL55M24F138A, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 115/2008, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione, alimentato a gas naturale (metano), nel Comune di Battipaglia, S.P. 135 km 4,500, nell'area, con disponibilità giuridica del proponente, individuata al N.C.E.U. dello stesso Comune al foglio 4, particella 222, con le seguenti caratteristiche: *Il progetto prevede la realizzazione di una centrale così composta: n. 2 motogeneratori per una potenza elettrica totale ISO pari a 4387 kWe cad. (max 10243,5 kWt), n. 1 scambiatore a recupero per la produzione combinata di acqua surriscaldata e acqua calda, n. 2 gruppi frigoriferi ad assorbimento alimentati ad acqua calda per la produzione di acqua gelida. Il sistema appena descritto produce così energia elettrica dai motogeneratori, acqua surriscaldata e acqua refrigerata per gli usi di processo. Le potenze generate possono essere modulate, entro un certo intervallo, per seguire i diversi carichi termici richiesti dall'impianto nel corso dell'anno. Gli scarichi dei gas esausti dei motogeneratori sono convogliati tramite due condotti di scarico distinti ed inviati allo scambiatore a recupero attraverso due diverter modulanti; i due circuiti di acqua surriscaldata e acqua calda all'interno dello scambiatore a recupero saranno utilizzati per alimentare il processo ed i gruppi frigo ad assorbimento. Il circuito di raffreddamento dei motori endotermici generano acqua calda a due diversi valori di temperatura. Il circuito a bassa temperatura viene raffreddato da acqua proveniente dalle torri evaporative, mentre il circuito ad alta temperatura viene inviato al gruppo frigorifero ad assorbimento, integrando la potenza termica utile per la generazione di acqua gelida. Un secondo scambiatore a piastre, raffreddato da acqua di torre, è installato in serie al circuito del motore per garantire il raffreddamento del circuito motore in caso di malfunzionamento o riduzioni di carico del gruppo frigorifero ad assorbimento. La produzione di energia elettrica sarà in media tensione a 10,5 kV ed elevata a 20 kV tramite n. 2 trasformatori elevatori dedicati a ciascun motogeneratore; gli ausiliari BT del nuovo impianto saranno alimentati da un nuovo quadro di distribuzione, alimentato a sua volta da una linea BT esistente in zona centrale.*

Inoltre dispone che:

- 1) le predette opere saranno realizzate nel sito indicato nella cartografia di cui al progetto definitivo approvato;
- 2) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli enti, con i pareri di



provinciadisalerno

Settore Ambiente

Servizio Risorse Naturali

Ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

Tel. 089 5223711 - Fax 089 338812

- competenza;
- 3) il proponente è soggetto ai seguenti obblighi e prescrizioni:
- a. trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto allo scrivente Settore;
 - b. messa a regime dell'impianto entro 60 giorni dalla data di entrata in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - c. trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, allo scrivente Settore, al Comune di Battipaglia, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno, all'ASL Salerno ed alla Regione Campania – U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, di copia in formato digitale del progetto esecutivo dell'intervento, debitamente firmato da tecnico abilitato e conforme al progetto definitivo approvato, ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza;
 - d. comunicazione alle amministrazioni sopra indicate della data di inizio lavori e di fine lavori, corredata quest'ultima da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto è stato realizzato come da progetto definitivo autorizzato e successivo progetto esecutivo inoltrato;
 - e. trasmissione allo scrivente Settore di un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio;
 - f. rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione dettagliato, da presentare con il progetto esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- 4) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1-quater del D.L. n. 239/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 290/2003, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 5) il termine per l'inizio dei lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, non può essere superiore ad un anno a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione. Il termine per l'ultimazione, entro il quale le opere devono essere completate, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori stessi. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore, a seguito di specifica richiesta da inoltrare a questo Settore almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza. Decorso tali termini l'autorizzazione decade di diritto, per la parte non eseguita;
- 6) il presente provvedimento perderà efficacia e sarà revocato nel caso di interdittiva antimafia acquisita per il tramite della competente autorità giudiziaria;
- 7) il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- 8) copia della presente autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso la Provincia di Salerno – Settore Ambiente – Servizio Risorse Naturali – Ufficio Energia.



provinciadisalerno

Settore Ambiente

Servizio Risorse Naturali

Ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno

Tel. 089 5223711 - Fax 089 338812

Avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della stessa.

Il dirigente del Settore
ing. Giuseppe D'Acunzi

**D'ACUNZI/
GIUSEPPE/
DCNGPP52S09
F913F/3437684**

Firmato digitalmente da
D'ACUNZI/GIUSEPPE/
DCNGPP52S09F913F/3437684
ND: c=IT, o=PROVINCIA DI
SALERNO/80000390650,
cn=D'ACUNZI/GIUSEPPE/
DCNGPP52S09F913F/3437684,
givenName=GIUSEPPE,
sn=D'ACUNZI
Data: 2014.07.07 11:37:55 +02'00'